

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Il Segretario generale

DECRETO N. 23 DEL 29 NOVEMBRE 2013

Oggetto: Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Approvazione elenco trattamenti di dati personali e nomina dei responsabili nella struttura organizzativa del Consiglio regionale.

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale 12 novembre 2011, n. 16;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 marzo 2013, n. 35 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, è stato nominato Segretario generale del Consiglio regionale, con decorrenza 16 marzo 2013;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 aprile 2013, n. 47, con la quale, in attuazione della l.r. 4/2008 sono state costituite, all'interno del Segretariato generale del Consiglio regionale, con decorrenza dal 20 maggio 2013, due direzioni di area, "Assistenza istituzionale" e "Organizzazione e risorse", e ne sono state definite declaratorie e competenze;

Visto il decreto del Segretario generale 6 maggio 2013, n. 7 con il quale sono stati nominati Direttori di Area il Dr.ssa Patrizia Tattini (Direzione di Area Assistenza istituzionale) e il Dr. Giuseppe Giachi (Direzione di Area Organizzazione e risorse);

Visto il decreto del Segretario generale 17 maggio 2013, n. 8, e successive modifiche, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo del Consiglio regionale;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

Vista la legge regionale 3 aprile 2006 n. 13 (Trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte della Regione Toscana, aziende sanitarie, enti aziende e agenzie regionali e soggetti pubblici nei confronti dei quali la Regione Toscana esercita poteri di indirizzo e controllo);

Visto il Regolamento interno del Consiglio regionale 9 maggio 2006, n. 6 (Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari del Consiglio regionale della Toscana);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 luglio 2006, n. 60 con la quale il Segretario generale è stato incaricato:

- a) di provvedere all'adozione dei provvedimenti di applicazione del d.lgs. 196/2003, nell'ambito della struttura diretta, con particolare riguardo alla nomina dei responsabili dei trattamenti dei dati personali;

b) di vigilare sul rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali;

Richiamato il decreto del Segretario generale del n. 10 del 29 ottobre 2012 “Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Approvazione elenco trattamenti di dati personali e nomina dei responsabili nella struttura organizzativa del Consiglio regionale”, con il quale sono stati nominati i responsabili dei trattamenti di dati personali presso il Consiglio regionale, ai sensi dell’articolo 29 del d.lgs. 196/2003);

Visto censimento dei trattamenti di dati personali effettuato nella struttura del Consiglio regionale nel corso dell’anno 2013;

Ravvisata la necessità, a seguito delle modifiche organizzative intervenute nella struttura del Consiglio regionale e del citato censimento, di aggiornare l’elenco dei trattamenti in atto presso il Consiglio regionale e di procedere alla nomina dei responsabili dell’applicazione del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Ravvisata la necessità di individuare nel dirigente di ciascuna struttura dirigenziale in quanto in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità previsti dall’articolo 29 del decreto legislativo n. 196/2003, il responsabile dei trattamenti di dati personali in atto o che vengano successivamente avviati o modificati nell’ambito dell’area o del settore di competenza;

Ritenuto opportuno confermare la p.o. “Assistenza per gli atti del Segretario generale e dell’Ufficio di presidenza” quale struttura di supporto tecnico per l’applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali nella struttura del Consiglio regionale;

Ritenuto necessario disporre che i dirigente della struttura di competenza sono tenuti a dare immediata comunicazione alla p.o. “Assistenza per gli atti del Segretario generale e dell’Ufficio di presidenza” e al Segretario generale dell’attivazione di ulteriori trattamenti di dati personali o della modifica di quelli in atto;

Visto il regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 “Regolamento interno di amministrazione e contabilità”, così come recentemente modificato nel “Titolo VIII – Attività contrattuale” nella seduta del 23 luglio 2013, con il quale è stato stabilito, in considerazione della crescente complessità delle disposizioni e degli adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento delle gare, di accentrare in un’unica struttura consiliare l’esecuzione delle procedure di gara per l’acquisto dei beni e dei servizi, mentre una diversa struttura è invece competente per le gare di appalto relative ai lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione di competenza del Consiglio;

Ritenuto pertanto di individuare, sulla base delle citate modifiche organizzative in materia di gestione centralizzata delle gare, quale responsabile dei trattamenti di dati personali, ai sensi dell’articolo 29 d.lgs. 196/2003:

- il dr. Piero Fabrizio Puggelli quale responsabile per la gestione dei dati di tutte le gare di appalto per beni e servizi, contratti e controlli dei requisiti delle ditte aggiudicatarie per tutta la struttura del Consiglio regionale;

- la dr.ssa Cinzia Guerrini quale responsabile per la gestione dei dati delle gare di appalto per lavori e contratti e controlli dei requisiti delle ditte aggiudicatarie per tutta la struttura del Consiglio regionale;

- gli altri dirigenti del Consiglio regionale quali responsabili per la gestione dei dati relativi alle gare di appalti e contratti e controlli requisiti aggiudicataria per i rispettivi settori di competenza ;

DECRETA

1. di approvare l’elenco dei trattamenti di dati personali in atto presso il Consiglio regionale, come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 196/2003, il dirigente di ciascuna struttura dirigenziale quale responsabile dei trattamenti di dati personali in atto o che vengano successivamente avviati nell'ambito della struttura dirigenziale di competenza, come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che i responsabili designati con il presente decreto:
 - a) procedano al trattamento, secondo le finalità e le modalità indicate dalle vigenti disposizioni in materia di protezione di dati personali, compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati;
 - b) provvedano ad individuare le persone incaricate del trattamento, a fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere ed a vigilare sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite;
 - c) verifichino l'attuazione delle misure di sicurezza indicate agli articoli 33, 34, 35 e all'allegato B del d.lgs. n. 196/2003 e il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati sensibili e giudiziari indicati all'articolo 22 del citato decreto;
 - d) applichino nel trattamento dei dati personali, effettuato nella struttura di propria competenza, le norme in materia di protezione di dati personali;
 - e) provvedano a censire ed aggiornare, ogni anno, i dati personali trattati nell'ambito della struttura di propria competenza, verificando:
 1. l'applicazione concreta dei principi, sanciti dal Codice privacy, della necessità, pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto alle finalità perseguite, finalità che, comunque, devono essere riconducibili a funzioni istituzionali e, per i dati sensibili e giudiziari, il rispetto del principio dell'indispensabilità dei dati, che impone di ridurre al minimo l'utilizzo dei dati personali in relazione alle finalità previste specificatamente dalle corrispondenti norme di legge o di regolamento, e della corrispondenza degli stessi con i trattamenti previsti e disciplinati dal Regolamento interno del Consiglio regionale 9 maggio 2006, n. 6 (Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari del Consiglio regionale della Toscana);
 2. il presupposto giuridico che legittima le operazioni di comunicazione e di diffusione dei dati comuni e sensibili;
 3. l'individuazione dei soggetti interessati al trattamento dei propri dati, ai quali è dovuta l'informativa, ai sensi dell'articolo 13 d.lgs. 196/2003;
 4. la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione al trattamento di dati personali, consentito ai singoli incaricati e agli addetti alla manutenzione degli strumenti elettronici;
 5. la necessità di interventi formativi in materia di privacy per i nuovi assunti;
 6. l'applicazione delle misure di sicurezza, in particolare il cambio della password da effettuarsi ogni tre mesi per i dati sensibili e ogni sei mesi per gli altri dati;
 7. la sussistenza delle condizioni per la conservazione dell'autorizzazione al trattamento di dati personali a soggetti esterni, nominati responsabili ai sensi dell'articolo 29 del codice privacy;
 - f) provvedano a:
 1. rendere effettivo l'esercizio del diritto di accesso ai dati personali da parte dei diretti interessati, secondo quanto indicato all'articolo 7 (diritti dell'interessato) del d.lgs. 196/2003;

2. assicurare il rispetto di quanto indicato dall'articolo 59 (accesso ai documenti amministrativi) del citato Codice, che ha riconfermato la disciplina della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, delle altre disposizioni di legge in materia di accesso, anche per quanto concerne i tipi di dati sensibili e giudiziari, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 60 (dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale) dello stesso d.lgs. 196/2003;
- g) effettuino il trattamento dei dati attenendosi alle ulteriori disposizioni impartite dal Segretario generale, incaricato dal titolare con la citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 luglio 2006, n. 60, che vigila, anche con verifiche periodiche, sulla osservanza delle disposizioni normative in materia di privacy ed in particolare sull'attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari;
4. di confermare che la p.o. "Assistenza per gli atti del Segretario generale e dell'Ufficio di presidenza," è la struttura di supporto tecnico per l'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali nell'ambito del Consiglio regionale;
5. di disporre che il dirigente della struttura di competenza è tenuto a dare immediata comunicazione al Segretario generale e alla p.o. "Assistenza per gli atti del Segretario generale e dell'Ufficio di presidenza", dell'attivazione di ulteriori trattamenti di dati personali o della modifica di quelli in atto;
6. di disporre che i dirigenti che sottoscrivono, in nome e per conto del Consiglio regionale della Toscana, ulteriori contratti di affidamento di servizi, che comportano anche trattamento di dati personali, a soggetti esterni:
 - a) provvedano ad inserire nel contratto un apposito articolo in cui si individua il legale rappresentante della ditta affidataria (o suo delegato), quale responsabile esterno del trattamento di dati personali;
 - b) ne diano tempestiva comunicazione al Segretario generale e alla p.o. "Assistenza per gli atti del Segretario generale e dell'Ufficio di presidenza,".
7. di individuare, sulla base delle citate modifiche organizzative in materia di gestione centralizzata delle gare, quale responsabile dei trattamenti di dati personali, ai sensi dell'articolo 29 d.lgs. 196/2003:
 - il dr. Piero Fabrizio Puggelli, quale responsabile per la gestione dei dati di tutte le gare di appalto per beni e servizi, contratti e controlli dei requisiti delle ditte aggiudicatarie per tutta la struttura del Consiglio regionale;
 - la dr.ssa Cinzia Guerrini, quale responsabile per la gestione dei dati delle gare di appalto per lavori, contratti e controlli dei requisiti delle ditte aggiudicatarie per la struttura del Consiglio regionale;
 - gli altri dirigenti del Consiglio regionale quali responsabili per la gestione dei dati relativi alle gare di appalti, contratti e controlli requisiti aggiudicataria per i rispettivi settori di competenza.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della l.r. 23/2007, è pubblicato integralmente nella banca degli atti amministrativi del consiglio regionale (PBD).

Dr. Alberto Chellini